

# **COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI**

**(CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA)**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO**

**ANNO 2017**

## Sommario

IL RENDICONTO FINANZIARIO .....	2
PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE .....	6
LA GESTIONE FINANZIARIA.....	10
PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE.....	11
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	14
RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI .....	17
Residui attivi .....	17
Motivazioni della persistenza .....	18
Residui passivi.....	19
Motivazioni della persistenza .....	20
MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE	21
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.....	22
ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	23
ALTRE INFORMAZIONI.....	24
Gestione di cassa .....	24
Verifica obiettivi di finanza pubblica .....	26
Conto patrimoniale .....	26
CONCLUSIONI.....	31

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	34.728,20							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	114.502,12							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	69.500,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	231.937,01	RR	174.395,58	R	-18.345,10	CP	EP	39.196,33
		CP	1.530.848,92	RC	1.212.660,86	A	1.551.946,21		EC	339.285,35
		CS	1.762.785,93	TR	1.387.056,44	CS	-375.729,49		TR	378.481,68
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	59.185,16	RR	29.897,01	R	-2.385,15	CP	EP	26.903,00
		CP	105.185,21	RC	50.548,30	A	107.252,18		EC	56.703,88
		CS	164.370,37	TR	80.445,31	CS	-83.925,06		TR	83.606,88
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	176.466,01	RR	26.802,98	R	-1.596,88	CP	EP	148.066,15
		CP	234.368,55	RC	155.620,38	A	206.102,42		EC	50.482,04
		CS	410.834,56	TR	182.423,36	CS	-228.411,20		TR	198.548,19
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	333.387,49	RR	195.580,61	R	-66.966,04	CP	EP	70.840,84
		CP	321.617,96	RC	115.161,30	A	203.714,07		EC	88.552,77
		CS	655.005,45	TR	310.741,91	CS	-344.263,54		TR	159.393,61
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	52.000,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	52.000,00	TR	0,00	CS	-52.000,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	8.630,92	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	8.630,92
		CP	52.000,00	RC	0,00	A	52.000,00		EC	52.000,00
		CS	60.630,92	TR	0,00	CS	-60.630,92		TR	60.630,92
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	13.440,45	RR	3.480,00	R	0,00	CP	EP	9.960,45
		CP	565.850,00	RC	294.148,05	A	301.428,05		EC	7.280,00
		CS	579.290,45	TR	297.628,05	CS	-281.662,40		TR	17.240,45
TOTALE TITOLI		RS	823.047,04	RR	430.156,18	R	-89.293,17	CP	EP	303.597,69
		CP	2.861.870,64	RC	1.828.138,89	A	2.422.442,93		EC	594.304,04
		CS	3.684.917,68	TR	2.258.295,07	CS	-1.426.622,61		TR	897.901,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	823.047,04	RC	430.156,18	R	-89.293,17	CP	EP	303.597,69
		CP	3.080.600,96	PC	1.828.138,89	A	2.422.442,93		EC	594.304,04
		CS	3.684.917,68	TR	2.258.295,07	CS	-1.426.622,61		TR	897.901,73

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	494.382,39	PR	300.845,51	R	-18.560,70	ECP	EP	174.976,18	
		CP	1.797.500,88	PC	1.199.453,92	I	1.676.465,12		EC	477.011,20	
		CS	2.275.443,27	TP	1.500.299,43	FPV	25.918,76		TR	651.987,38	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	604.013,56	PR	351.890,88	R	-99.446,55	ECP	EP	152.876,13	
		CP	557.620,08	PC	97.078,63	I	369.354,45		EC	272.275,82	
		CS	1.161.633,64	TP	448.969,51	FPV	62.366,39		TR	424.951,95	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	52.000,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	52.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	107.630,00	PC	104.828,39	I	104.828,39		EC	0,00	
		CS	107.630,00	TP	104.828,39	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	23.797,26	PR	8.527,74	R	-8.000,00	ECP	EP	7.269,52	
		CP	565.850,00	PC	289.992,37	I	301.428,05		EC	11.435,68	
		CS	589.647,26	TP	298.520,11	FPV	0,00		TR	18.705,20	
TOTALE DEI TITOLI		RS	1.122.193,21	PR	661.264,13	R	-126.007,25	ECP	EP	334.921,83	
		CP	3.080.600,96	PC	1.691.353,31	I	2.452.076,01		EC	760.722,70	
		CS	4.186.354,17	TP	2.352.617,44	FPV	88.285,15		TR	1.095.644,53	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.122.193,21	PR	661.264,13	R	-126.007,25	ECP	EP	334.921,83	
		CP	3.080.600,96	PC	1.691.353,31	I	2.452.076,01		EC	760.722,70	
		CS	4.186.354,17	TP	2.352.617,44	FPV	88.285,15		TR	1.095.644,53	

## ***LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)***

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro

per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante



sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

## LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 in data 29/12/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.. 31 DEL 12/05/2017;
- 2) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.07 DEL 11/07/2017;
- 3) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 27/07/2017;
- 4) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.17 DEL 28/09/2017;
- 5) DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.105 DEL 27/11/2017;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 05 in data 16/01/2017.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	54	29/12/2016	
Aliquote TASI	C.C.	53	29/12/2016	
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	171	14/11/2016	
Tariffe TOSAP/COSAP	G.C.	179	14/11/2016	
Tariffe TARI	C.C.	50	29/12/2016	
Addizionale IRPEF	C.C.	52	29/12/2016	
Servizi a domanda individuale	G.C.	177 - 178	14/11/2016	

## ***PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE***

### **Stato di accertamento e di riscossione delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2017**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	44,19	44,78	53,77	45,65	40,51	34,64	40,08	18,65
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9,07	8,71	10,29	10,09	7,33	8,10	9,98	2,54
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>53,26</b>	<b>53,49</b>	<b>64,07</b>	<b>55,74</b>	<b>47,84</b>	<b>42,74</b>	<b>50,06</b>	<b>21,19</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,51	3,66	4,43	2,77	4,34	2,48	2,09	3,63
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,04	0,02	0,00	0,12	0,12	0,00	0,00	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti</b>	<b>2,55</b>	<b>3,68</b>	<b>4,43</b>	<b>2,88</b>	<b>4,46</b>	<b>2,48</b>	<b>2,09</b>	<b>3,63</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7,43	6,19	7,12	7,52	6,97	4,53	5,90	0,49
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,53	0,33	0,39	1,17	0,57	0,23	0,02	0,83
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,03	0,02	0,00	0,02	0,04	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,91	1,64	1,00	3,11	3,57	0,86	0,50	1,93
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie</b>	<b>10,90</b>	<b>8,19</b>	<b>8,51</b>	<b>11,81</b>	<b>11,15</b>	<b>5,62</b>	<b>6,42</b>	<b>3,26</b>
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,95	1,12	1,67	2,11	0,51	0,00	2,01
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1,36	1,61	10,67	8,69	6,67	1,61	21,57
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,57	0,52	0,27	0,49	0,41	0,20	0,27	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6,80	8,40	5,41	5,19	6,57	2,19	2,87	0,18
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale</b>	<b>7,37</b>	<b>11,24</b>	<b>8,41</b>	<b>18,02</b>	<b>17,78</b>	<b>9,57</b>	<b>4,75</b>	<b>23,76</b>
<b>TITOLO 5:</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2,27	1,82	0,00	1,73	1,41	0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>2,27</b>	<b>1,82</b>	<b>0,00</b>	<b>1,73</b>	<b>1,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Analisi della spesa**

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Comune di San Colombano Certenoli Prov. GL

Allegato n.2-d

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2017**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPA)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPA)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1	Organi istituzionali	0,76	0,91	0,49	0,23	1,05
	2	Segreteria generale	6,79	7,34	6,56	6,90	5,79
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,26	0,50	0,35	0,44	0,14
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,91	0,98	0,74	0,95	0,27
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,64	1,72	1,42	1,55	1,14
	6	Ufficio tecnico	4,23	3,79	3,94	5,59	0,33
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3,27	2,75	2,76	3,61	0,91
	11	Altri servizi generali	1,63	1,64	0,90	0,84	1,04
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>19,49</b>	<b>19,63</b>	<b>17,15</b>	<b>20,12</b>	<b>10,69</b>
<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	1	Polizia locale e amministrativa	1,66	1,23	0,97	1,36	0,11
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,24	2,25	1,36	0,37	3,52
	<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>1,90</b>	<b>3,49</b>	<b>2,33</b>	<b>1,73</b>	<b>3,63</b>
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	1	Istruzione prescolastica	3,60	3,05	2,57	3,23	1,12
	2	Altri ordini di istruzione	4,69	4,46	3,16	0,62	8,71
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,82	1,42	0,53	0,61	0,36
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>10,11</b>	<b>8,93</b>	<b>6,26</b>	<b>4,47</b>	<b>10,19</b>
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,34	0,44	0,34	0,46	0,09
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>0,34</b>	<b>0,44</b>	<b>0,34</b>	<b>0,46</b>	<b>0,09</b>
<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1	Sport e tempo libero	1,19	1,10	0,56	0,12	1,53
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>1,19</b>	<b>1,10</b>	<b>0,56</b>	<b>0,12</b>	<b>1,53</b>
<b>Missione 7: Turismo</b>	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,03	0,03	0,02	0,02	0,00
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		<b>0,03</b>	<b>0,03</b>	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1	Difesa del suolo	3,77	5,47	2,71	3,16	1,74
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10,33	8,30	3,83	0,81	10,42
	3	Rifiuti	9,17	9,50	8,34	9,04	6,81
	4	Servizio idrico integrato	1,56	1,66	0,05	0,08	0,00
	<b>TOTALE Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>24,84</b>	<b>24,93</b>	<b>14,93</b>	<b>13,09</b>	<b>18,97</b>
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>	5	Viabilità e infrastrutture stradali	15,67	19,93	9,27	9,12	9,61
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>15,67</b>	<b>19,93</b>	<b>9,27</b>	<b>9,12</b>	<b>9,61</b>
<b>Missione 11: Soccorso civile</b>	1	Sistema di protezione civile	0,19	0,56	0,44	0,24	0,86
	<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>		<b>0,19</b>	<b>0,56</b>	<b>0,44</b>	<b>0,24</b>	<b>0,86</b>
<b>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,24	2,72	2,55	3,08	1,39
	2	Interventi per la disabilità	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,02	0,02	0,02	0,03	0,00

**ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL  
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli tre anni:

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	106.771,42	159.621,43	227.647,60

L'esercizio 2017 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 227.647,60 così determinato:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				607.997,92
RISCOSSIONI	(+)	430.156,18	1.828.138,89	2.258.295,07
PAGAMENTI	(-)	661.264,13	1.691.353,31	2.352.617,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			513.675,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			513.675,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	303.597,69	594.304,04	897.901,73
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	334.921,83	760.722,70	1.095.644,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			25.918,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			62.366,39
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>227.647,60</b>

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>1</sup>		46.310,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>46.310,66</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.286,34
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.364,23
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>8.650,57</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>43.544,23</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>129.142,14</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2017 per Euro 69.500,00 per spese di investimenti come da prospetto



CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
<b>3470</b>		Interventi viabilità comunale	30.000,00	30.000,00	
3493	1	Intervento strada Prati di Cichero	4.200,00	4.200,00	
3493	2	Intervento strada comunale Muntin	15.200,00	15.200,00	
3507	1	Manutenz. straord, torrente Lavagna	10.600,00	10.600,00	
3507	1	Intervento Alveo torrente Lavagna	9.500,00	9.500,00	
<b>TOTALI</b>			<b>69.500,00</b>	<b>69.500,00</b>	

Durante l'esercizio non sono stati disposti i utilizzi del fondo di riserva.

## RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

### Residui attivi

Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio				Accertato a residui
2070		0	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (CAP.SPESA 1568/1)				2010102004				16.630,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO	
3	05-09-11		CONTRIBUTO RPROVINCIALE PER PUC				0	UF		16.630,00	
										TOTALE RESIDUI ANNO 2011	16.630,00
										TOTALE CAPITOLO	16.630,00

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio				Accertato a residui	
3087		0	RECUPERO CREDITI PER ANZIANI RICOVERATI IN RESIDENZE PROTETTE			3050204001				24.102,05	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO		
25	31-12-11		RECUPERO CREDITO ANZIANA DEVOTO COLOMBA			0	UF	31-12-11	24.102,05		
									TOTALE RESIDUI ANNO 2011		24.102,05
									TOTALE CAPITOLO		24.102,05

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Accertato a residui
3092		0	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER CONTO DI TERZI (poste)			3059999999			5.106,69
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
39	31-12-10		RIMBORSO SPESE SOSTENUTE CONTO TERZI			0	UF		257,29
						TOTALE RESIDUI ANNO 2010			257,29
28	31-12-11		RIMBORSO SPESE SOSTENUTE CONTO TERZI (MARSANO-POSTE)			0	UF	31-12-11	1.006,00
						TOTALE RESIDUI ANNO 2011			1.006,00
32	31-12-12		RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER MARSANO E POSTE ITALIANE			0	UF	31-12-12	1.171,70
						TOTALE RESIDUI ANNO 2012			1.171,70
						TOTALE CAPITOLO			2.434,99

Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio				Accertato a residui
3094		0	CANONE APPALTO SERVIZIO AFFISSIONI E PUBBLICITA'				3059999999				2.730,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO	
43	31-12-11		CANONE APPALTO AFFISSIONI E PUBBLICITA'				0	UF	31-12-11	1.230,00	
										TOTALE RESIDUI ANNO 2011	1.230,00
										TOTALE CAPITOLO	1.230,00

Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio				Accertato a residui
5050		0	MUTUO PER FOGNATURA				6030104003				7.612,59
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione					Atto	T.	Data	RESIDUO
46	30-12-97							99999	UF	30-12-97	7.612,59
											7.612,59
TOTALE RESIDUI ANNO 1997											7.612,59
TOTALE CAPITOLO											7.612,59

RESIDUO

RESIDUO						
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE				52.009,63

### **Motivazioni della persistenza**

Per i residui sopraindicati attualmente vi è la necessità del loro mantenimento in quanto sono crediti accertati, ma ancora, per varie motivazioni, non ancora incassati

**Residui passivi**

Programma 1 Difesa del suolo										
Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio	Impegnato a residui		
1568		0	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI				090110302139 99	13.051,89		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO
159	13-08-11		INARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA DEL P.U.C.				94		29-04-11	8.051,89
							TOTALE RESIDUI ANNO 2011			8.051,89
							TOTALE CAPITOLO			8.051,89

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
1568		1	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI: CONTRIBUTO PROVINCIALE			090110302139 99		18.309,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
160	13-08-11		INCARICO PROFESSIONALE PRE PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA DEL P.U.C.			94		29-04-11	7.261,73
231	29-12-11		IMPEGNO DI SPESA PER FORMAZIONE ED ADEGUAMENTO NUOVO P.U.C.			236		27-12-11	11.047,27
						TOTALE RESIDUI ANNO 2011			18.309,00
						TOTALE CAPITOLO			18.309,00

TOTALE PROGRAMMA 1								RESIDUO
								26.360,89

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro												
Capitolo		Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
5004		0	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI					99017020402000		103,29		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione					Atto	T.	Data	RESIDUO	
33	14-02-07		RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER TRANSITO STRADA DEI PRATI DI CICHERO OLTRE IL LIMITE STABILITO X CIRCOLAZIONE					0			103,29	
										TOTALE RESIDUI ANNO 2007		103,29
										TOTALE CAPITOLO		103,29

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
5005		0	SERVIZI PER CONTO DI TERZI			990170201020 01		655,02	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
44	27-03-10		IMPEGNO SPESE PER GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE			0		27-03-10	655,02
					TOTALE RESIDUI ANNO 2010				655,02
					TOTALE CAPITOLO				655,02

TOTALE PROGRAMMA 1								RESIDUO
								758,31

TOTALE GENERALE - RIEPILOGO FINALE								RESIDUO
								27.119,20

**Motivazioni della persistenza**

Per i residui sopraelencati sino al 2017 vi è la condizione per il loro mantenimento

***Nel 2017 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa***

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON  
L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

<b>Ragione sociale della società</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
Società Egua srl	0,05
S.T.L. Terre di Portofino in liquidazione	0,25

***ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI  
ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE***

Esito negativo per la verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate



***Il Comune di San Colombano Certenoli non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata***

**f) ALTRE INFORMAZIONI**

**Gestione di cassa**

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

## Comune di San Colombano Certenoli

Data: 31-12-2017

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2016			607.997,92	607.997,92
riscossioni effettuate	competenza		1.828.138,89	1.828.138,89
	residui		430.156,18	430.156,18
	totali		2.258.295,07	2.258.295,07
pagamenti effettuati	competenza		1.691.353,31	1.691.353,31
	residui		661.264,13	661.264,13
	totali		2.352.617,44	2.352.617,44
fondo cassa con operazioni emesse			513.675,55	513.675,55
provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO			513.675,55	513.675,55

**Verifica obiettivi di finanza pubblica**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

**Conto patrimoniale**

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	3.667,81	7.335,65	<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		868,78	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-6.545,58		<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>-2.877,77</b>	<b>8.204,43</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>	<b>Beni demaniali</b>	9.282.471,09	9.627.042,74		
1.1	Terreni	7.247,98	7.247,98		
1.2	Fabbricati	493.164,67	470.770,08		
1.3	Infrastrutture	8.822.485,72	9.149.024,68		
1.9	Altri beni demaniali	-40.427,28			
<b>III</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	3.801.250,46	3.985.539,98		
2.1	Terreni	270.236,42	270.236,42	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	3.495.795,50	3.663.696,87		

	a	di cui in leasing finanziario				
2.3		Impianti e macchinari	3.918,95	4.462,19	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	13.370,81	14.813,49	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	1.000,00	12.847,30		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	242,00	499,95		
2.7		Mobili e arredi	3.668,78	5.965,76		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali	13.018,00	13.018,00		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.083.721,55</b>	<b>13.612.582,72</b>		
<b>IV</b>		<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1		Partecipazioni in	59,50	1.795,50	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	59,50	1.795,50		
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	48.750,00	56.252,49	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>48.809,50</b>	<b>58.047,99</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>13.129.653,28</b>	<b>13.678.835,14</b>		

## Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
	1 Crediti di natura tributaria	379.130,35	231.937,01		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	371.648,65	231.937,01		
	c Crediti da Fondi perequativi	7.481,70			
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	181.597,68	312.899,99		
	a verso amministrazioni pubbliche	177.597,68	312.899,99		
	b imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
	c imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
	d verso altri soggetti	4.000,00			
	3 Verso clienti ed utenti	118.605,55	94.013,67	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
	4 Altri Crediti	219.216,82	91.612,28	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	9.348,49			
	c altri	209.868,33	91.612,28		
	<b>Totale crediti</b>	<b>898.550,40</b>	<b>730.462,95</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
	1 Partecipazioni			<b>CIII1,2,3 CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
	2 Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
	1 Conto di tesoreria	513.675,55	607.997,92		
	a Istituto tesoriere	513.675,55	607.997,92		<b>CIV1a</b>
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
	3 Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>513.675,55</b>	<b>607.997,92</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.412.225,95</b>	<b>1.338.460,87</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	2 Risconti attivi	9.226,66		<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>9.226,66</b>			
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>14.551.105,89</b>	<b>15.017.296,01</b>		

## Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	10.664.901,52	12.567.645,93	AI	AI
II	Riserve	1.454.920,01	54.590,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>				
b	<i>da capitale</i>	1.902.744,41		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	54.590,76	54.590,76	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-502.415,16			
III	Risultato economico dell'esercizio	-459.528,59		AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>11.660.292,94</b>	<b>12.622.236,69</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>				
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	534.054,96	682.294,44	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		682.294,44		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	534.054,96		D5	
2	Debiti verso fornitori	617.114,54	409.762,11	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	82.895,29			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	77.647,19			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	5.248,10			
5	Altri debiti	381.754,65	28.009,26	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	4.819,35	2.212,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	5.535,89			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	371.399,41	25.797,26		

		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>1.615.819,44</b>	<b>1.120.065,81</b>		
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
<b>I</b>	Ratei passivi				<b>E</b>	<b>E</b>
<b>II</b>	Risconti passivi	1.274.993,51	1.274.993,51		<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti	1.274.993,51	1.274.993,51			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.274.993,51	1.274.993,51			
b	<i>da altri soggetti</i>					
2	Concessioni pluriennali					
3	Altri risconti passivi					
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.274.993,51</b>	<b>1.274.993,51</b>			
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>14.551.105,89</b>	<b>15.017.296,01</b>			

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

Il rendiconto di gestione 2017 evidenzia un corretto andamento tecnico amministrativo della gestione dei flussi di entrata e di uscita, connessi peraltro ai servizi dovuti per legge ed al mantenimento dell'apparato comunale complessivamente inteso.

La Giunta rassegna la relazione inerente il Conto 2017 che, unitamente ai numerosi documenti di rito ed alla relazione dli revisore del conto, verrà presentata al Consiglio per l'esame di pertinenza.

San Colombano Certenoli , lì 29.03.2018

Il Sindaco  
F.to(Solari Giovanni)

Il Segretario Comunale  
F.to(Cafferata D.ssa Marisa)

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to(Cafferata D.ssa Marisa)